



**PROVINCIA DI VICENZA**  
**AREA LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO SUOLO E RIFIUTI**

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Franceschini - Folco, Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA



N° Registro: 005/Suolo Rifiuti/2010 del 19 Gennaio 2010

Prot. n° 15686 /AMB

D.Lgs. 152/2006; D.Lgs. 151/2005; L.R. 03/2000 e loro ss. mm. ii.

**Oggetto:** autorizzazione all'esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi. Operazioni [R3] [R4] [R13].

**Ditta:** INSIEME Soc. Coop. Sociale a r.l.

**Sede legale e operativa:** via B. della Scuola, 255 - Vicenza.

### IL DIRIGENTE

**Premesso** che il progetto presentato dalla Società INSIEME Soc. Coop. Sociale a r.l. con sede legale in via B. della Scuola, 255 in comune di Vicenza, per la realizzazione di un impianto per la messa in riserva ed il recupero di rifiuti speciali, pericolosi (rifiuti elettrici ed elettronici) e non pericolosi, è stato oggetto del "giudizio favorevole di compatibilità ambientale" e contestuale approvazione con Deliberazione di Giunta Provinciale n° 16, Prot. 2170 del 18.01.2006;

**Vista** la comunicazione del 08.02.2006, assunta al Protocollo Provinciale al n° 10494, con cui è stato comunicato il nominativo del tecnico responsabile dell'impianto e sono state presentate le garanzie finanziarie, ai sensi della D.G.R.V. n° 2528/1999 (Polizza n° 245.0764780.07 del 07.02.2006);

**Considerato** che il documento di collaudo dell'impianto - a firma Ing. Silvano Caveggon, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n° 1384 - è stato presentato in data 09.08.2006 e assunto al protocollo provinciale al n° 48442;

**Vista** la successiva comunicazione del 11.02.2008, assunta al Protocollo Provinciale al n° 14532 in data 26.02.2008, con cui la Società ha comunicato l'intenzione effettuare una modifica nelle modalità di conduzione dell'impianto, procedendo ad una integrazione del documento di collaudo;

**Dato atto** che la citata integrazione al documento di collaudo è pervenuta in data 27.03.2008 (agli atti con prot. n° 26280) e che in data 30.01.2009, presso il sito in esame, è stato effettuato un sopralluogo da parte di personale tecnico del Servizio Provinciale Suolo Rifiuti e del Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.V., a seguito del quale è emersa la necessità di un confronto con la Società sulle modalità di gestione di alcuni materiali conferiti all'impianto, motivo per cui - con nota n° 61522 del 14.08.2009 - è stato convocato un incontro tecnico presso gli Uffici Provinciali;

**Esaminata** l'ulteriore documentazione presentata dalla Ditta in data 04.11.2009, Prot. n° 81252, a seguito del citato incontro tecnico svolto il giorno 21.08.2009, ad ulteriore integrazione del documento di collaudo;

**Ritenuto** pertanto, ai sensi degli artt. 26 e 27 della L.R. n° 3 del 21.10.2000, che sussistano i presupposti per procedere al rilascio dell'autorizzazione, come previsto dalla normativa per l'esercizio dell'impianto, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni di cui al presente provvedimento;

**Dato atto** che in data 11.07.2006, la Giunta Regionale del Veneto, con propria Deliberazione n° 2166, ha emanato i "Primi indirizzi per la corretta applicazione del D.Lgs. 03.04.2006, n° 152", in particolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, confermando l'applicabilità della Legge Regionale 21.01.2000, n° 3 e ss. mm. ii.;

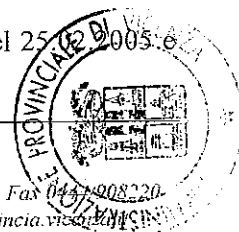
**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n° 152, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16.01.2008, n° 4;

**Visto** il D.Lgs. 25.07.2005, n° 151 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.M. 05.02.1998 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la L.R. 21.01.2000, n° 3 e successive modifiche ed integrazioni;

**Viste** le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n° 2528 del 14.07.1999, n° 568 del 25.07.2005 e n° 2166 del 11.07.2006;



Visti l'art. 19 (sulle competenze della provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Presidenziale n° 29, Prot. n° 95979 del 30.12.2009, di conferimento degli incarichi dirigenziali;

## A U T O R I Z Z A

la Società INSIEME Soc. Coop. Sociale a r.l. con sede legale ed impianto in via B. della Scola, 255 nel Comune di Vicenza, all'esercizio dell'impianto per la messa in riserva e il recupero di rifiuti speciali, non pericolosi.

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'esercizio ed ha validità fino al **19.01.2020**.

## F A O B B L I G O

Alla Società INSIEME Soc. Coop. Sociale a r.l. di procedere all'esercizio dell'impianto sito in via B. della Scola, 255 nel Comune di Vicenza nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

### Aspetti generali.

1. rispettare l'organizzazione complessiva dell'impianto e le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti e i processi di trattamento, esclusivamente nelle aree indicate, come richiamato negli elaborati tecnici agli atti di questa Amministrazione, nonché secondo il *lay out* dell'impianto stesso, presentato in data 04.11.2009 e assunto al Protocollo al n° 81252;
2. in riferimento a quanto previsto dal precedente punto 1), fermo restando il rispetto dei rifiuti accettabili all'impianto, con le relative quantità e operazioni consentite, sono ammesse modifiche nella organizzazione impiantistica e nello stoccaggio dei rifiuti in ottemperanza alle prescrizioni del presente provvedimento;
3. comunicare preventivamente a questa amministrazione le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente la Provincia e l'A.R.P.A.V. di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività, ivi compresa la funzionalità degli impianti di abbattimento delle emissioni;
4. assicurare che la gestione tecnica dell'impianto sia condotta in conformità a quanto previsto nella normativa ambientale e nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni di cui al presente provvedimento;
5. assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro, emissioni in atmosfera e prevenzione incendio;
6. entro il 30 aprile di ogni anno, la Ditta dovrà trasmettere alla Provincia una relazione sintetica, anche su supporto informatico, sull'attività effettuata nell'anno precedente, indicando i quantitativi di rifiuti gestiti (in ingresso ed in uscita), distinti per singolo codice C.E.R., con indicazione degli impianti di destinazione, nonché le quantità di M.P.S. recuperate;

### Gestione delle aree.

7. mantenere un'adeguata impermeabilizzazione delle pavimentazioni, in modo da evitare possibili inquinamenti al terreno sottostante;
8. mantenere le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti di fluido in genere, occorsi durante l'attività;
9. i settori destinati a conferimento di rifiuti dovranno essere distinti da quelli destinati alla messa in riserva [R13] degli stessi e al deposito di rifiuti oggetto di selezione, prodotti dal ciclo di lavorazione dell'impianto;
10. la superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
11. i depositi di rifiuti dovranno essere effettuati in modo fisicamente separato tra di loro, identificati in modo univoco mediante idonea cartellonistica indicante il codice C.E.R. e dovranno essere distinti tra:

- a) rifiuti in ingresso all'azienda;
- b) rifiuti prodotti dall'azienda;
- c) rifiuti oggetto di selezione e destinati ad operazioni di recupero ("R").

#### Gestione dei rifiuti.

---

- 12. Nell'impianto oggetto del presente provvedimento potranno essere conferiti i rifiuti, con le relative specifiche operazioni consentite, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 13. Il quantitativo massimo stoccabile di rifiuti in ingresso è definito in 100,8 tonnellate, di cui 92,1 ton. di rifiuti non pericolosi e 8,7 ton. di rifiuti pericolosi;
- 14. Il quantitativo massimo di rifiuti sottoposti a recupero è definito in 1,5 ton./giorno (380 ton./anno).
- 15. I rifiuti in ingresso all'impianto, indicati nel citato Allegato 1, potranno provenire:
  - a) direttamente dai produttori;
  - b) da altri centri autorizzati alla gestione rifiuti, presso i quali sia stata effettuata esclusivamente la messa in riserva senza ulteriori operazioni di cernita o riduzione volumetrica;
- 16. In ottemperanza alle condizioni di esercizio individuate dalla Commissione Provinciale V.I.A. con parere n° 2/2005 del 09.11.2005 (recepito con D.G.P. n° 13 del 18.01.2006), nonché in conformità con quanto previsto dagli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'interno dell'impianto potranno essere svolte le seguenti attività di gestione rifiuti:
  - a) attività di messa in riserva [R13], per singolo C.E.R. o per tipologia, preliminarmente alle operazioni di effettivo recupero [R3] [R4] effettuate all'interno dell'impianto in argomento, con produzione di M.P.S. o di manufatti e oggettistica nelle forme usualmente commercializzate (incluse apparecchiature e componenti) e di rifiuti residui, come descritti nel citato allegato 1;
  - b) messa in riserva [R13] preliminarmente ad operazioni di recupero, **senza alcuna operazione di miscelazione**: i rifiuti in uscita dovranno mantenere il medesimo codice di ingresso e dovranno essere destinati ad impianti che effettuino il loro effettivo recupero con produzione di M.P.S.;
  - c) messa in riserva [R13] preliminarmente ad operazioni di recupero, **con eventuale operazione di selezione e cernita**: l'attribuzione del codice ai rifiuti ottenuti dovrà essere riferita al relativo codice del capitolo 19.12... dell'elenco C.E.R. per la tipologia in questione, fatto salvo quanto diversamente esplicitato nella Tabella di cui all'allegato 1 al presente provvedimento;
- 17. I rifiuti provenienti da altri impianti di gestione rifiuti che hanno effettuato esclusivamente l'operazione di 'messa in riserva' [R13], dovranno essere sottoposti ad effettive operazioni di recupero con produzione di M.P.S.;
- 18. Rispettare le procedure gestionali relative ai rifiuti e al controllo delle caratteristiche delle Materie Prime Secondarie derivanti dall'attività di recupero, secondo le modalità indicate nel documento di collaudo;
- 19. Nei piazzali esterni potranno essere stoccati unicamente cassoni scarrabili vuoti e puliti o contenitori/cassoni contenenti rifiuti purché coperti o posizionati in aree coperte come da lay-out.
- 20. In adempimento alle norme vigenti richiamate in premessa, la ditta è obbligata:
  - a) a presentare, qualora intenda proseguire la propria attività, istanza di rinnovo del presente provvedimento almeno 180 giorni prima della scadenza dello stesso;
  - b) a dotarsi, in quanto esercente di attività di recupero di rifiuti, del registro di carico e scarico rifiuti di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ad effettuare la comunicazione annuale al catasto rifiuti (MUD) di cui all'art. 189 dello stesso decreto;
  - c) ad inviare 90 giorni prima di un eventuale cambio del legale rappresentante della Ditta, la relativa dichiarazione di conformità dell'attività di recupero con la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.;
  - d) al rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene degli ambienti di lavoro;
- 21. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione;

## AVVERTE CHE

1. Le garanzie finanziarie dovranno essere tenute aggiornate nei modi previsti dalla D.G.R. Veneto n° 2528/1999 e comunque essere rinnovate tre mesi prima della scadenza dell'autorizzazione.
2. L'inadempienza a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale;
3. Il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o da parte delle autorità di controllo;
4. Per le varianti alla presente autorizzazione, che non riguardino il processo tecnologico e non comportino modifiche ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti autorizzati, la Ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra eventuale autorizzazione necessaria all'esercizio dell'attività di competenza di altri enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, conformità degli impianti, ecc.

## INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

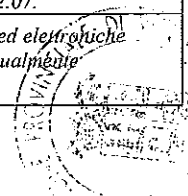
Il presente provvedimento viene redatto in due originali di cui uno agli atti di questa Amministrazione e uno consegnato al legale rappresentante della Società INSIEME Soc. Coop. Sociale a r.l. di Vicenza.

Lo stesso provvedimento viene inviato in copia al Sindaco *pro tempore* del Comune di Vicenza, al Direttore del Dip. Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., al Dirigente della Direzione Tutela Ambiente della Regione Veneto, all'Osservatorio Regionale Rifiuti di Treviso (TV).



Il Dirigente del Settore Ambiente  
*Dott. Angelo Macchia*

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONI	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*.	R13	Messa in riserva.	Rifiuti costituiti da segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04* - CER 03.01.05.
04.02.21	Rifiuti da fibre tessili grezze.	R13	Messa in riserva con cernita e/o selezione.	Rifiuti costituiti da fibre tessili grezze - CER 04.02.21.
		R13 / R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione per produzione di M.P.S.	M.P.S. per industria tessile conformi a specifiche CCIAA Milano e Firenze. Indumenti, abbigliamento e altri manufatti confezionati riutilizzabili in cicli di consumo. Pezze da pulizia.
04.02.22	Rifiuti da fibre tessili lavorate.	R13	Messa in riserva con cernita e/o selezione.	Rifiuti costituiti da fibre tessili lavorate - CER 04.02.22.
		R13 / R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione per produzione di M.P.S.	M.P.S. per industria tessile conformi a specifiche CCIAA Milano e Firenze. Indumenti, abbigliamento e altri manufatti confezionati riutilizzabili in cicli di consumo. Pezze da pulizia.
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*.	R13	Messa in riserva.	Rifiuti costituiti da toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17* - CER 08.03.18.
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone.	R13	Messa in riserva.	Rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone - CER 15.01.01.
15.01.02	Imballaggi in plastica	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da imballaggi in plastica - CER 15.01.02.
15.01.03	Imballaggi in legno	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da imballaggi in legno - CER 15.01.03.
15.01.04	Imballaggi metallici	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da imballaggi metallici - CER 15.01.04.
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	R13	Messa in riserva con cernita e/o selezione e/o riduzione volumetrica.	Rifiuti costituiti da imballaggi in materiali compositi - CER 15.01.05
15.01.06	Imballaggi in materiali misti. Inteso limitatamente a rifiuti costituiti da imballaggi in materiali misti e non attribuibile a miscugli di rifiuti diversi.	R13 / R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione per produzione di M.P.S.	M.P.S. come oggettistica nelle forme usualmente commercializzate.
		R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da imballaggi in materiali misti identificati con CER 15.01.06
15.01.07	Imballaggi in vetro	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da imballaggi in vetro - CER 15.01.07.
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze - CER 15.01.10*.
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC - CER 16.02.11*.
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09* e 16.02.12*.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09* e 16.02.12* - CER 16.02.13*.
			Messa in riserva con cernita e/o selezione e/o riduzione volumetrica per separazione componenti.	Trasformatori condensatori contenenti PCB - CER 16.02.09*. Altri componenti rimossi, non pericolosi - C.E.R. 16.02.16 Toner - 08.03.17* / 08.03.18 / 16.02.16. Batterie - C.E.R. 16.06.01* / 16.06.02* / 16.06.04 / 16.06.05. Componenti in cemento - C.E.R. 17.01.01. Metalli ferrosi - CER 19.12.02. Metalli non ferrosi - CER 19.12.03. Plastica e gomma - CER 19.12.04 Rifiuti di vetro - C.E.R. 19.12.05. Rifiuti di legno - CER 19.12.07.
		R13 / R4	Selezione e controllo di apparecchiature funzionanti.	Apparecchiature elettriche ed elettroniche funzionanti e nelle forme usualmente commercializzate



16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13*.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13* - CER 16.02.14.
			Messa in riserva con cernita e/o selezione e/o riduzione volumetrica per separazione componenti.	Trasformatori condensatori contenenti PCB - CER 16.02.09*. Altri componenti rimossi, non pericolosi - C.E.R. 16.02.16 Toner - 08.03.17* / 08.03.18 / 16.02.16. Batterie - C.E.R. 16.06.01* / 16.06.02* / 16.06.04 / 16.06.05. Componenti in cemento - C.E.R. 17.01.01. Metalli ferrosi - CER 19.12.02. Metalli non ferrosi - CER 19.12.03. Plastica e gomma - CER 19.12.04 Rifiuti di vetro - C.E.R. 19.12.05. Rifiuti di legno - CER 19.12.07.
		R13 / R4	Selezione e controllo di apparecchiature funzionanti.	Apparecchiature elettriche ed elettroniche funzionanti e nelle forme usualmente commercializzate
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15 - CER 16.02.16.
			Messa in riserva con cernita e/o selezione e/o riduzione volumetrica per separazione componenti.	Trasformatori condensatori contenenti PCB - CER 16.02.09*. Altri componenti rimossi, non pericolosi - C.E.R. 16.02.16 Toner - 08.03.17* / 08.03.18 / 16.02.16. Batterie - C.E.R. 16.06.01* / 16.06.02* / 16.06.04. Componenti in cemento - C.E.R. 17.01.01. Metalli ferrosi - CER 19.12.02. Metalli non ferrosi - CER 19.12.03. Plastica e gomma - CER 19.12.04 Rifiuti di vetro - C.E.R. 19.12.05. Rifiuti di legno - CER 19.12.07.
		R13 / R4	Selezione e controllo di componenti funzionanti.	Componenti funzionanti e nelle forme usualmente commercializzate.
17.02.01	Legno.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da legno (selezionato e compattato) - CER 17.02.01.
17.02.02	Vetro.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da vetro - CER 17.02.02.
17.04.01	Rame, bronzo, ottone.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da rame, bronzo, ottone - CER 17.04.01.
17.04.02	Alluminio.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da alluminio - CER 17.04.02.
17.04.03	Piombo.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da piombo - CER 17.04.03.
17.04.04	Zinco.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da zinco - CER 17.04.04.
17.04.05	Ferro e acciaio.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da ferro e acciaio - CER 17.04.05.
17.04.06	Stagno.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da stagno - CER 17.04.06.
17.04.07	Metalli misti.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da metalli misti - CER 17.04.07.
20.01.01	Carta e cartone.	R13	Messa in riserva.	Rifiuti costituiti da carta e cartone - CER 20.01.01.
	Carta e cartone (riferito ad oggettistica varia).	R13 / R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione per produzione di M.P.S.	M.P.S. come oggettistica nelle forme usualmente commercializzate.
20.01.02	Vetro.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da vetro - CER 20.01.02.
20.01.10	Abbigliamento (proveniente da campane di raccolta stradali)	R13	Messa in riserva.	Rifiuti costituiti da abbigliamento - CER 20.01.10.
	Abbigliamento	R13 / R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione per produzione di M.P.S.	M.P.S. per industria tessile conformi a specifiche CCIAA Milano e Firenze. Indumenti, abbigliamento e altri manufatti confezionati riutilizzabili in cicli di consumo. Pezze da pulizia..
20.01.11	Prodotti tessili (provenienti da campane di raccolta stradali)	R13	Messa in riserva.	Rifiuti costituiti da prodotti tessili - CER 20.01.11.
	Prodotti tessili.	R13 / R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione per produzione di M.P.S.	M.P.S. per industria tessile conformi a specifiche CCIAA Milano e Firenze. Indumenti, abbigliamento e altri manufatti confezionati riutilizzabili in cicli di consumo. Pezze da pulizia.

20.01.21*	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio.	R13	Messa in riserva.	Rifiuti costituiti da tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio – CER 20.01.21*.
20.01.23*	Apparecchiature fuori uso, contenenti cloro fluorocarburi.	R13	Messa in riserva.	Rifiuti costituiti da apparecchiature fuori uso, contenenti cloro fluorocarburi – CER 20.01.23*.
20.01.35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23*, contenenti componenti pericolose.	R13	Messa in riserva.	Rifiuti costituiti da Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23*, contenenti componenti pericolose – CER 20.01.35*.
			Messa in riserva con cernita c/o selezione e/o riduzione volumetrica per separazione componenti.	Trasformatori condensatori contenenti PCB – CER 16.02.09*. Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso – C.E.R. 16.02.15*. Altri componenti rimossi, non pericolosi – C.E.R. 16.02.16. Toner – 08.03.17* / 08.03.18 / 16.02.16. Batterie – C.E.R. 16.06.01* / 16.06.02* / 16.06.04 / 16.06.05. Componenti in cemento – C.E.R. 17.01.01. Metalli ferrosi – CER 19.12.02. Metalli non ferrosi – CER 19.12.03. Plastica e gomma – CER 19.12.04. Rifiuti di vetro – C.E.R. 19.12.05. Rifiuti di legno – CER 19.12.07.
		R13 / R4	Selezione e controllo di apparecchiature funzionanti.	Apparecchiature elettriche ed elettroniche funzionanti e nelle forme usualmente commercializzate
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21*.	R13	Messa in riserva.	Rifiuti costituiti da Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* – CER 20.01.36.
			Messa in riserva con cernita e/o selezione e/o riduzione volumetrica per separazione componenti.	Trasformatori condensatori contenenti PCB – CER 16.02.09*. Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso – C.E.R. 16.02.15*. Altri componenti rimossi, non pericolosi – C.E.R. 16.02.16. Toner – 08.03.17* / 08.03.18 / 16.02.16. Batterie – C.E.R. 16.06.01* / 16.06.02* / 16.06.04. Componenti in cemento – C.E.R. 17.01.01. Metalli ferrosi – CER 19.12.02. Metalli non ferrosi – CER 19.12.03. Plastica e gomma – CER 19.12.04. Rifiuti di vetro – C.E.R. 19.12.05. Rifiuti di legno – CER 19.12.07.
		R13 / R4	Selezione e controllo di apparecchiature funzionanti.	Apparecchiature elettriche ed elettroniche funzionanti e nelle forme usualmente commercializzate
20.01.38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*. <i>Previa verifica di non pericolosità.</i>	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da legno - CER 20.01.38.
	Legno (riferito ad oggettistica varia).	R13 / R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione per produzione di M.P.S.	M.P.S. come oggettistica nelle forme usualmente commercializzate.
20.01.39	Plastica.	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da plastica - CER 20.01.39.
	Plastica (riferito ad oggettistica varia).	R13 / R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione per produzione di M.P.S.	M.P.S. come oggettistica nelle forme usualmente commercializzate.
20.01.40	Metallo.	R13	Messa in riserva .	Rifiuti costituiti da metalli - CER 20.01.40.
	Metallo (riferito ad oggettistica varia).	R13 / R4	Messa in riserva con cernita e/o selezione per produzione di M.P.S.	M.P.S. come oggettistica nelle forme usualmente commercializzate.
20.03.37	Rifiuti ingombranti.	R13	Messa in riserva.	Rifiuti ingombranti – CER 20.03.37.

